



SOTTOSCRITTO L'FRD 2020

Dopo una serie di incontri ed una estenuante riunione, il 6 settembre è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo del Fondo Risorse decentrate anno 2020, che vi alleghiamo per una migliore lettura.

La ratio che sottende alla conclusione dell'accordo si fonda prevalentemente sull'aver dato una propria dignità al gravoso lavoro svolto da tutti i nostri Colleghi in piena pandemia.

Premettiamo che in virtù di alcune norme favorevoli al ns Ente ed ai pensionamenti avvenuti, il Fondo 2020 si è arricchito rispetto al 2019 del 25,26%.

Come potrete notare, infatti, è stato sensibilmente incrementato il Fondo assistenza (FO) che subisce un incremento del 44,09% rispetto al 2019. L'avevamo concordato nel corso dell'accordo nazionale sui servizi agili del 14 marzo scorso; la CISL FP Lazio lo aveva ribadito nel corso delle convocazioni territoriali sull'anticipo FO 2021, ed abbiamo mantenuto la parola.

E' stato poi stanziato un apposito accantonamento per chi ha prestato servizio in presenza nel corso del 2020, in base a quanto determinato nella nota del Direttore dell'Agenzia del 24 marzo 2020. Trattasi di ca. € 9,50/giorno. Ci riferiamo sempre ad importi lordi.

Su questo punto, ci teniamo a fare una breve considerazione. Per chi ha affermato al Tavolo di contrattazione che ci sono stati dei colleghi (soprattutto in regioni rosse) a cui è stato impedito di recarsi in ufficio per effettuare la propria attività lavorativa, e che quindi sarebbero discriminati rispetto a coloro che invece sono stati in presenza e che quindi percepiranno questa indennità. Ebbene, il Coordinamento CISL FP Lazio ritiene che sia un bene che quei colleghi siano rimasti in smart working: **qualsiasi indennità non andrebbe certo a remunerare il disagio che hanno dovuto invece sopportare quelli che erano chiamati a rendere la propria attività in presenza, in piena pandemia.**

Sono state sostanzialmente raddoppiate le indennità relative a quelle attività che hanno subito un forte incremento nel corso del 2020. Ci riferiamo all'RSPP ed al Gestore di rete.

L'accordo individua, poi, una specifica indennità per gli analisti e sviluppatori software, a valere sulle risorse del fondo di sede degli Uffici centrali.

Infine – ed anche questo era stato ribadito sui tavoli locali dalla CISL FP - è stata individuata una indennità giornaliera per chi effettua il servizio di ri chiamata.

La CISL FP ha fortemente voluto ed ottenuto che, tra i servizi di assistenza, venissero inseriti anche quelli svolti con modalità alternative, come pec e mail, visto l'elevato numero pervenute nel corso del 2020.

L'accordo si conclude con una dichiarazione di intenti atta a rivedere, da un lato la scala di parametrizzazione per la produttività collettiva a decorrere dall'annualità 2022, dall'altro i criteri di remunerazione dei gestori di rete, a partire dalla prima tornata contrattuale utile. Questo per uniformare le prassi dei vari Uffici.

Prossimo incontro settimana prossima per la revisione dell'accordo sulla sicurezza, in scadenza il 30 settembre.

Vi ricordiamo l'assemblea di lunedì 12 settembre, dove discuteremo, tra l'altro, della progressione economica.

Per comodità vi riportiamo il link di collegamento

<https://fpcislfe.webex.com/fpcislfe-it/j.php?MTID=m6b1231219c478087c75ad82c768d7b15>

Roma, 8 settembre 2022

La Coordinatrice regionale Entrate
Teresa De Rosa